

“Di casa in casa”: visite alle Case della Memoria dell’Emilia-Romagna

*Ecco il programma di maggio e giugno che coinvolge
varie realtà della Regione*

Firenze, 9 maggio 2025 – Maggio e giugno sono mesi densi di occasioni per visitare le Case della Memoria dell’Emilia-Romagna. L’iniziativa si chiama “Di casa in casa” ed è stata organizzata dall’Associazione Nazionale Case della Memoria in occasione del ventennale della realtà associativa.

Tutte le domeniche di maggio e giugno è possibile visitare **Casa Museo Leo Amici Lago di Monte Colombo di Montescudo**, Monte Colombo (Rn), con prenotazione obbligatoria (al numero 0541.985207 e via mail info@fondazioneleoamici.org), e anche **Casa Museo Giovanni Pascoli** a San Mauro Pascoli (Fc) con prenotazione obbligatoria (0541.810100, parcopesiapascoli@comune.sanmauropascoli.fc.it).

Tutti i sabati di giugno è visitabile anche **Villa Silvia Carducci** a Cesena (Fc) su prenotazione obbligatoria (dalle ore 16 alle 19, 0547.323425, promo@museomusicalia.it).

Giovedì 15 maggio porte aperte a **Casa Studio Paolo Liverani** di Faenza (Ra), senza prenotazione (dalle ore 17 alle 19, 346.6506602, marisa.bordini@hotmail.it); **Casa Studio Giulio Turci** di Santarcangelo di Romagna, su prenotazione obbligatoria (0541.622160, giulioturci@libero.it); **Casa Museo Raffaele Bendandi** di Faenza (Ra), con prenotazione obbligatoria dalle ore 17 alle 19 (338.8188688, osservatoriobendandi@virgilio.it); dalle 19 alle 21 è visitabile **Casa Guerrino Tramonti** di Faenza (Ra), con prenotazione obbligatoria (338.5786235, museo@tramontiguerrino.it).

Sabato 17 e domenica 18 maggio si può di nuovo visitare Casa Museo Raffaele Bendandi con prenotazione obbligatoria (dalle 18 alle 20, 338.8188688, osservatoriobendandi@virgilio.it); visitabile anche **Casa Museo Ilario Fioravanti** di Sorrivoli di Roncofreddo (Fc), con prenotazione obbligatoria (334.3651256, ilario.fioravanti@gmail.com); aperta per i due giorni di maggio anche **Casa Museo Renzo Savini** di Bologna (prenotazione obbligatoria a savinicultura@gmail.com).

Domenica 25 maggio è la volta di **Casa Museo Marino Moretti** di Cesenatico (Fc), visitabile senza prenotazione (ore 15-19, info: 0547.79205, infomusei@comune.cesenatico.fc.it); porte aperte domenica anche per **Atelier Tullio Vietri** di Bologna (si visita su gradita prenotazione, info@tulliovietri.com).

Domenica 30 maggio ecco la possibilità di visitare Casa Museo Raffaele Bendandi, su prenotazione obbligatoria, alle 18 con cena itinerante (info: 338.8188688, osservatoriobendandi@virgilio.it).

«Un’occasione importante per visitare luoghi carichi di memoria dell’Emilia-Romagna – ha dichiarato **Adriano Rigoli**, presidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria -. L’iniziativa contribuisce a celebrare il ventennale della nostra associazione che in tutto questo tempo non ha mai smesso di crescere. La realtà della rete delle case della memoria in Emilia-Romagna è molto vivace e attiva. Si tratta della seconda rete museale delle case della memoria in Italia per numero di partecipanti (quasi 30 case museo) che lavorano insieme per programmi comuni di promozione

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

culturale e turistica, si incontrano in riunioni specifiche, programmano insieme e verificano gli obiettivi raggiunti. Una bella realtà che la nostra associazione, con l'apporto concreto di tutte le case socie in Emilia-Romagna, vuole valorizzare e promuovere a tutti i livelli, locale, nazionale e internazionale. Ringrazio la coordinatrice in Emilia-Romagna dottoressa Paola Pesciarelli Lagorio di Casa Bendandi di Faenza per il suo straordinario e instancabile lavoro».

«L'intento dell'iniziativa è dare la possibilità al pubblico d'immergersi nell'atmosfera delle Case della Memoria – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria –. Undici le realtà dell'Emilia Romagna coinvolte durante questa prima iniziativa che dà il via al programma per il ventennale dell'associazione. Mondi tutti da scoprire, in cui immergersi per respirare la storia di personaggi illustri. "Di casa in casa" proseguirà anche nei prossimi mesi, coinvolgendo tutta la rete, regione per regione. Questo primo programma della rete Emilia-Romagna dà anche seguito alla volontà, scaturita nel corso della riunione annuale del coordinamento regionale, di dar vita al Sistema Museale delle Case della Memoria dei personaggi illustri, come è stato fatto in Toscana e come stiamo facendo in Sicilia. Un ringraziamento alla coordinatrice Paola Pesciarelli Lagorio per il suo impegno atto a consolidare e promuovere la rete».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 109 case museo in 15 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuela, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sasetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi, Giuseppe Berto, Vittorio Mazzucconi, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Papa Pio X, Quinto Martini, Mario Bertozzi, Lorenzo Campeggi, Gaspare Spontini, Fosco Maraini, Renzo Savini, Paolo Liverani, Suor Rosa Roccuzzo, Giuseppe Diotti, Franco e Lidia Luciani, Mario Coppetti, Francesco Alinari, Raffaello Piraino, Carlo Maria Martini, Francesco Petrarca, Luigi Mallé, Vincenzo Florio, Domenico Mondo, Gino Augusti, Laura Towne Merrick e con Casa Thule di Tommaso Romano, lo Studio d'Artista di Vincenzo Balena, la Casa Museo "Poesia" del pittore Vittorio Sodo, la casa museo Leo Amici, Casa Gian Franco Morini "Il Giardino dell'Arte", il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca).

Info: www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246